



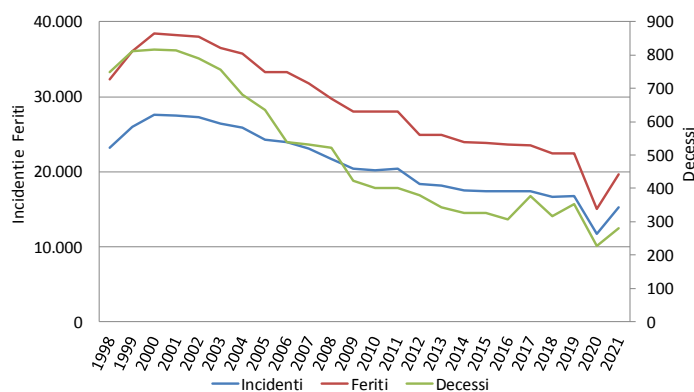
Gli incidenti stradali in Emilia-Romagna

Gli incidenti stradali rappresentano un problema prioritario per la sanità pubblica, considerando l'alto numero di morti e di invalidi che causano con anche quindi un elevato "costo" sociale; sotto i 40 anni è la prima causa di morte. La maggior parte degli incidenti gravi e di quelli mortali sono dovuti a una serie di comportamenti scorretti, principalmente eccesso di velocità, guida distratta e pericolosa e assunzione di alcol e sostanze stupefacenti.

I dati 1998-2021 dell'Istituto Nazionale di Statistica, che derivano dalla compilazione del modello Istat CTT/INC, mostrano che in Emilia-Romagna a partire dal 2005 il numero di incidenti, feriti e decessi per tutte le classi di età, dopo un picco registrato nel 2000, sia cominciato a calare; questa tendenza è più evidente a partire dal 2008.

E' probabile che il forte impegno che le istituzioni centrali e locali e le associazioni di volontariato hanno profuso per promuovere la sicurezza stradale, anche aumentando i controlli sulle strade nei momenti e nei punti più critici, abbia portato a comportamenti più responsabili e ad un maggior uso dei sistemi di sicurezza e questo, insieme a strade ed auto sempre più sicure, abbia contribuito a tale riduzione.

*Incidenti stradali: numero incidenti, feriti e decessi
Emilia-Romagna - 1992-2021 - modello Istat CTT/INC*



La sicurezza stradale in Emilia-Romagna

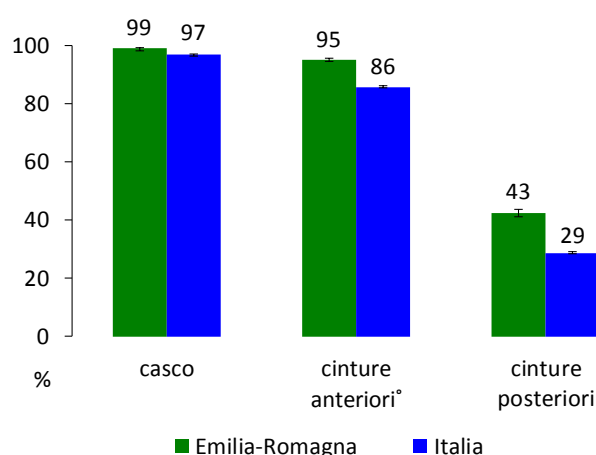
Dati del sistema di sorveglianza PASSI (anni 2018-2021)

Uso dei dispositivi di sicurezza stradale

Il Piano nazionale della prevenzione (PNP) 2020-2025 indica gli obiettivi essenziali per migliorare la salute e la qualità della vita degli italiani; al fine di valutare il raggiungimento di questi obiettivi introduce a livello nazionale e regionale una serie di indicatori per valutarli. Il PRP 2021-2025 dell'Emilia-Romagna dedica un progetto predefinito (PP05) alla sicurezza negli ambienti di vita, che comprende un ambito sugli infortuni stradali.

Secondo i dati della sorveglianza PASSI in Emilia-Romagna la quasi totalità (99%) delle persone 18-69enni intervistate usa sempre il casco quando va in motocicletta, scooter o motorino; il 95% indossa sempre le cinture anteriori quando va in auto e il 44% degli intervistati ha riferito, invece, di indossare sempre le cinture quando viaggia sui sedili posteriori. Tutti i valori risultano essere statisticamente superiori rispetto a quelli nazionali.

*Uso sempre dei dispositivi di sicurezza stradale
nelle persone con 18-69 anni (%) - PASSI 2018-2021*



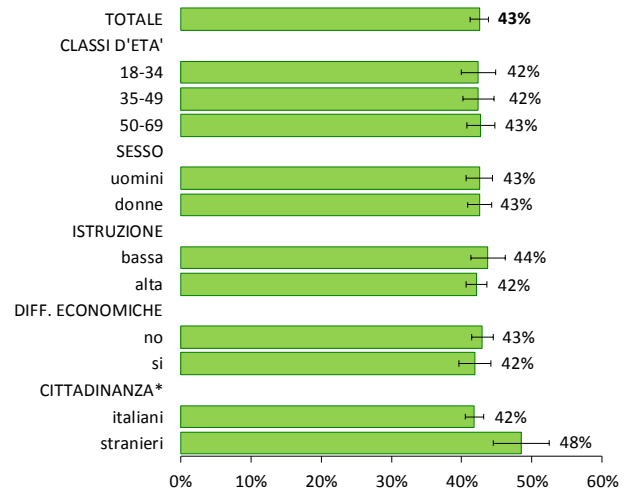
* l'uso sempre delle cinture anteriori comprende gli anni 2018-2019

Uso delle cinture sicurezza posteriori

In Emilia-Romagna la percentuale di 18-69enni che indossa sempre le cinture quando viaggia in auto sui sedili posteriori è maggiore tra chi dichiara una bassa istruzione e tra le persone con cittadinanza straniera.

Analizzando le variabili in un modello di Poisson per correggere l'influenza dei diversi fattori tra di loro, viene confermata solo l'associazione con la cittadinanza straniera.

Uso sempre delle cinture posteriori nelle persone con 18-69 anni (%) Emilia-Romagna - PASSI 2018-2021

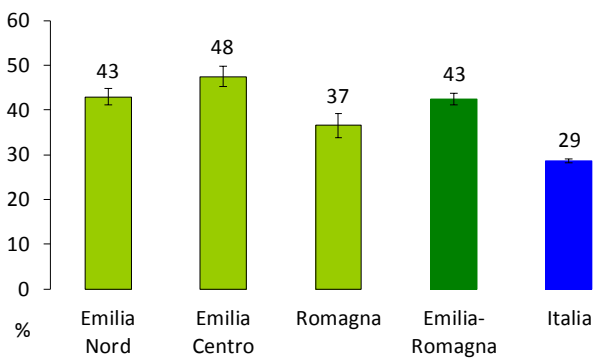


(*): Italiani: persone con cittadinanza italiana o provenienti da altri Paesi a Sviluppo Avanzato (PSA); Stranieri: persone immigrate da Paesi a Forte Pressione Migratoria (PFPM)

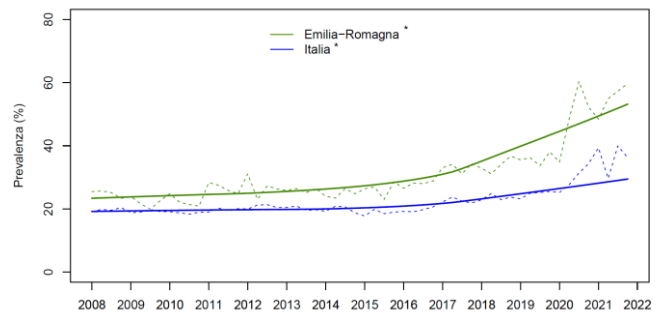
Tra gli emiliano-romagnoli con 18-69 anni la percentuale di chi dichiara di indossare sempre la cintura posteriore appare statisticamente più elevata in Emilia centro (48%), rispetto all'area nord (43%) e alla Romagna (37%).

L'analisi temporale per il periodo 2008-2021, condotta su dati trimestrali, mostra che in Emilia-Romagna così come a livello nazionale ci sia stato un aumento significativo, anche sul piano statistico, dell'uso costante delle cinture posteriori.

Uso sempre delle cinture posteriori nelle persone con 18-69 anni (%) Emilia-Romagna - PASSI 2018-2021



Uso sempre delle cinture posteriori nelle persone con 18-69 anni (%) -PASSI 2008-2021



Guida sotto effetto dell'alcol

La guida in stato di ebbrezza è uno dei principali fattori di rischio di incidente, soprattutto di quelli più gravi, essendo responsabile di oltre un terzo della mortalità sulle strade.

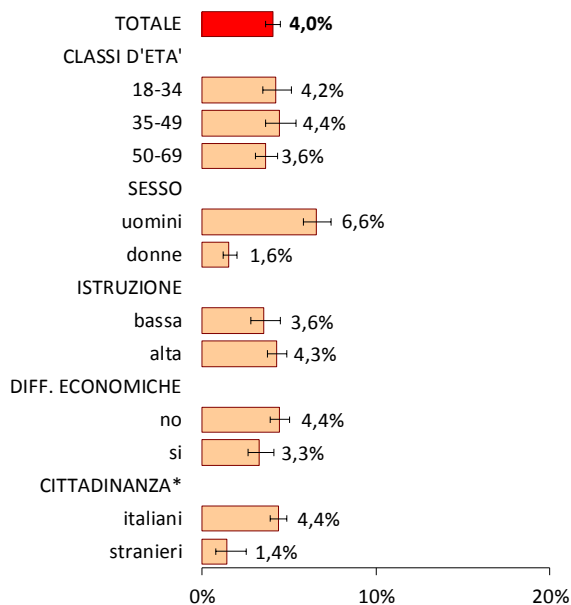
In Emilia-Romagna il 4% dei 18-69enni intervistati ha dichiarato di aver guidato almeno una volta nell'ultimo mese sotto effetto dell'alcol, cioè dopo aver consumato nell'ora precedente almeno due unità alcoliche¹; questa stima corrisponde a oltre 119 mila persone in regione. Tale percentuale è superiore a quello nazionale (3%).

La prevalenza di 18-69enni emiliano-romagnoli che ha guidato nell'ultimo mese sotto effetto dell'alcol è più alta tra gli uomini (6,6%), tra chi ha un'alta istruzione (4,3%) e le persone con cittadinanza italiana o provenienti da altri Paesi a Sviluppo Avanzato (PSA) (4,4%).

Analizzando tutte assieme le variabili in un modello di regressione logistica per correggere l'influenza dei diversi fattori tra di loro, si conferma l'associazione sia con il genere maschile, sia con l'alta istruzione che con la cittadinanza.

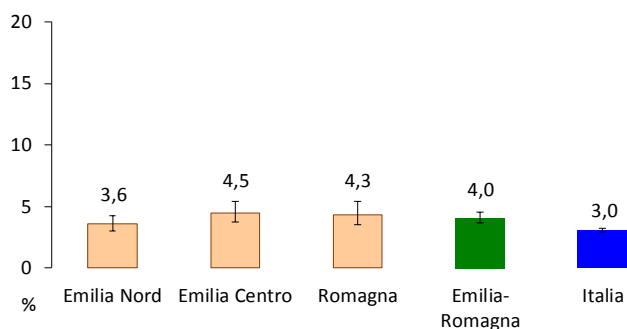
La guida sotto effetto dell'alcol è maggiore nell'area centro (4,5%) rispetto alla Romagna (4,3%) e all'area nord (3,6%) (differenze non significative) mentre le prevalenze nelle zone geografiche sono sovrapponibili.

Guida sotto effetto dell'alcol nelle persone con 18-69 anni (%) Emilia-Romagna PASSI 2018-2021

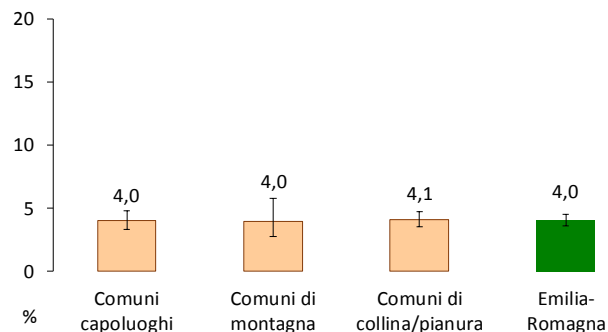


(*) Italiani: persone con cittadinanza italiana o provenienti da altri Paesi a Sviluppo Avanzato (PSA);
Stranieri: persone immigrate da Paesi a Forte Pressione Migratoria (PFPM)

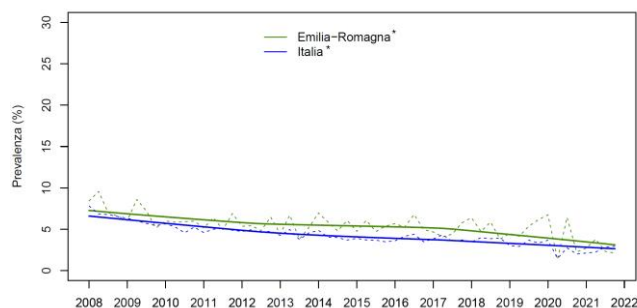
Guida sotto effetto dell'alcol nelle persone con 18-69 anni (%) PASSI 2018-2021



Guida sotto effetto dell'alcol nelle persone con 18-69 anni (%) PASSI 2018-2021



Guida sotto effetto dell'alcol nelle persone con 18-69 anni (%) Emilia-Romagna PASSI 2008-2021



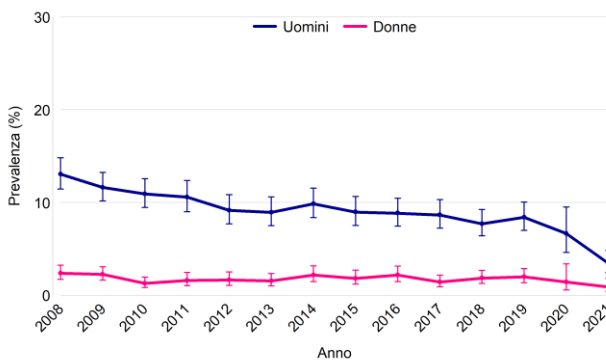
* p-value < 0,05

Nel periodo 2008-2021, l'analisi temporale regionale condotta su osservazioni trimestrali, evidenzia una riduzione statisticamente significativa nella percentuale di 18-69enni che ha guidato nell'ultimo mese sotto effetto dell'alcol, sia in Emilia-Romagna sia in Italia.

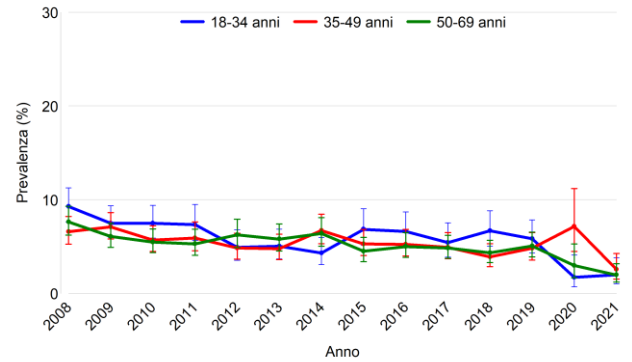


Note. ¹ Unità alcolica: bicchiere di vino oppure lattina di birra oppure bicchierino di liquore

Guida sotto effetto dell'alcol
nelle persone con 18-69 anni per genere (%)
PASSI 2008-2021 (Emilia-Romagna)



Guida sotto effetto dell'alcol
nelle persone con 18-69 anni per classe d'età (%)
PASSI 2008-2021 (Emilia-Romagna)

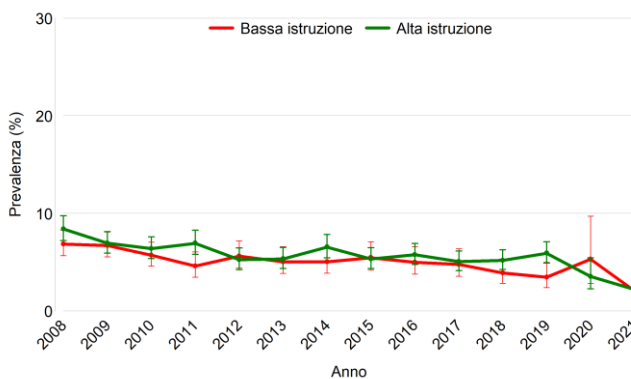


* p-value<0,05

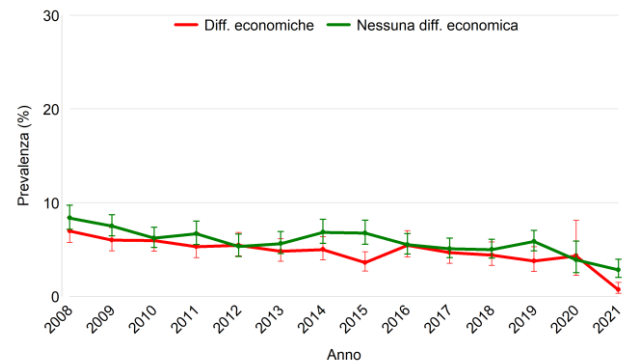
L'analisi temporale annuale per sottogruppi di popolazione mostra un calo in Emilia-Romagna tra il genere maschile e tra i 18-49enni.

La guida sotto effetto dell'alcol risulta in aumento a partire dal 2017 tra gli emiliano-romagnoli con alta istruzione e in calo a tra quelli con una bassa istruzione, con un conseguente aumento della forbice tra i due sottogruppi di popolazione; nel 2019 la tendenza si inverte in entrambi i sottogruppi di popolazione e tra il 2020 e il 2021 si registra un recupero tra chi dichiara una bassa istruzione. L'analisi temporale mostra che gli emiliano-romagnoli che hanno dichiarato di aver guidato in stato di ebbrezza sono diminuiti a partire dal 2016, sia tra chi ha difficoltà economiche sia tra quelli senza.

Guida sotto effetto dell'alcol
nelle persone con 18-69 anni per livello d'istruzione (%)
Emilia-Romagna PASSI 2008-2021



Guida sotto effetto dell'alcol
nelle persone con 18-69 anni per difficoltà economiche (%)
Emilia-Romagna PASSI 2008-2021



* p-value<0,05

Per maggiori informazioni consultare: <http://salute.regione.emilia-romagna.it/sanita-pubblica/sorveglianza/passi-er>

A cura del Gruppo Tecnico PASSI Emilia-Romagna: Giuliano Carrozzini, Letizia Sampaolo, Angela Grieco, Cristina Sartori, Giorgio Chiaranda, Elena Cammi, Elena Zambiasi, Rita Prazzoli, Rosanna Giordano, Marta Ottone, Isabella Bisceglia, Vincenza Perlangeli, Sara De Lisis, Muriel Assunta Musti, Bianca Venturi, Cristina Conti, Anna Prengka, Sara Ferioli, Giulia Silvestrini, Viviana Santoro, Cristina Raineri, Roberta Farneti, Nicoletta Bertozzi, Francesca Righi, Sabrina Guidi, Patrizia Vitali, Laura Sardonini, Michela Morri, Cania Adrian, Paola Angelini

